



COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
S. Giusto - 2 novembre 2025

LA DOMENICA



SIGNORE, DONA LA PACE A CHI CONFIDA IN TE

Subito dopo aver celebrato tutti i Santi, coloro che vivono nella comunione eterna con Dio, la Chiesa ci invita a ricordare tutti i defunti. La cosa che può accadere, ed è la più spontanea, è lasciarci andare ai ricordi della loro vita, chiudendoli nel passato della nostra memoria. La preghiera cristiana, invece, ci permette di pensarli nel presente, la loro vita è in Dio e, per il futuro, esprimere loro il nostro affetto di intercessione perché giungano alla risurrezione attesa e desiderata. E questo, come afferma la *Lumen gentium* (n. 147), un ammirabile scambio di beni spirituali! **don Tiberio Cantaboni**

I MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 1Ts 4,14; 1Cor 15,22) *in piedi*
Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - Il Signore sia con voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Fratelli e sorelle, facendo memoria di coloro che hanno già compiuto il pellegrinaggio terreno, confermiamo la nostra fede nella infinita misericordia di Dio e nella vita che non muore. *Breve pausa di silenzio.*

– Signore, tu sei la risurrezione e la vita, **Kýrie, eléison.**

– Cristo, tu sei la speranza che non delude, **Christe, eléison.**

– Signore, tu sei la luce che vince le tenebre del peccato e della morte, **Kýrie, eléison.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Non si dice il Gloria.

A - Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gb 19,1.23-27a

seduti

Io lo so che il mio redentore è vivo.

Dal libro di Giobbe

¹Rispondendo Giobbe prese a dire: ²³«Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in

un libro, ²⁴fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, per sempre s'incidessero sulla roccia! ²⁵Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! ²⁶Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. ²⁷Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 26/27

R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.



oppure: **Il Signore è mia luce e mia salvezza.**

Il Signore è mia luce e mia salvezza: / di chi avrò timore? / Il Signore è difesa della mia vita: / di chi avrò paura? **R**

Una cosa ho chiesto al Signore, / questa sola io cerco: / abitare nella casa del Signore / tutti i giorni della mia vita, / per contemplare la bellezza del Signore / e ammirare il suo santuario. **R**

Ascolta, Signore, la mia voce. / Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! / Il tuo volto, Signore, io cerco. / Non nascondermi il tuo volto. **R**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore / nella terra dei viventi. / Spera nel Signore, sii forte, / si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R** 31

SECONDA LETTURA

Rm 5,5-11

Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ⁵la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

⁶Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. ⁷Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. ⁸Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi.

⁹A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. ¹⁰Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. ¹¹Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Gv 6,40)

in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO

Gv 6,37-40

Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.



Dal Vangelo secondo Giovanni

A - **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse alla folla: ³⁷«Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo cacerò fuori, ³⁸perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato.

³⁹E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno.

⁴⁰Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore. A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a**

queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Nel giorno in cui celebriamo la Pasqua settimanale, affidiamo i nostri defunti al Signore perché la primizia della risurrezione sperimentata da Cristo diventi un giorno realtà per tutta l'umanità.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Ascolta, Signore, la voce dei tuoi figli.

1. Per i pastori della Chiesa: celebrando l'Eucaristia, sacramento della Pasqua di Cristo, possano divenire annunciatori di speranza per tutta l'umanità. Preghiamo:

2. Per gli educatori, di cui oggi la Chiesa celebra il Giubileo: conducano tutti coloro che sono in formazione a ideali alti di vita e dirigano sapientemente la loro esistenza verso la meta grande della salvezza. Preghiamo:

3. Per tutti i defunti morti a causa dell'odio e della guerra, della solitudine e nella privazione di ogni dignità: sperimentino l'abbraccio del Padre che li colma di quella gioia che non hanno potuto gustare nel cammino della vita terrena. Preghiamo:

4. Per i defunti della nostra comunità: possano godere della preghiera incessante di tutti noi e così ottenere, per la misericordia di Dio, la pace eterna del Paradiso. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Signore, tu che sei il Dio della vita e nel Figlio tuo risorto prepari un posto nella tua dimora eterna di luce e di verità, ascolta il tuo popolo che, implorando la tua provvidenza, chiede la luce eterna per tutti coloro che vivono in te. Per Cristo nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen.**

Si suggerisce il Prefazio dei defunti III: Cristo, salvezza e vita, Messale 3a ed., pag. 408.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Gv 11,25-26)

«Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore.
«Chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

II MESSA

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. 4 Esd 2,34-35 Volg.) in piedi

L'eterno riposo dona loro, o Signore, e splenda ad essi la luce perpetua.

Non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, gloria dei credenti e vita dei giusti, che ci hai salvati con la morte e la risurrezione del tuo Figlio, sii misericordioso con i tuoi fedeli defunti; a loro, che hanno creduto nel mistero della nostra risurrezione, dona la gioia della beatitudine eterna. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 25,6a.7-9 seduti

Il Signore eliminerà la morte per sempre.

Dal libro del profeta Isaia

In quel giorno, ⁶preparerà il Signore degli eserciti per tutti i popoli, su questo monte, un banchetto di grasse vivande. ⁷Egli strapperà su questo monte il velo che copriva la faccia di tutti i popoli e la coltre distesa su tutte le nazioni.

⁸Eliminerà la morte per sempre. Il Signore Dio asciugherà le lacrime su ogni volto, l'ignominia del suo popolo farà scomparire da tutta la terra, poiché il Signore ha parlato. ⁹E si dirà in quel giorno: «Ecco il nostro Dio; in lui abbiamo sperato perché ci salvasse. Questi è il Signore in cui abbiamo sperato; rallegriamoci, esultiamo per la sua salvezza».

Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 24/25

R Chi spera in te, Signore, non resta deluso.

oppure: A te, Signore, innalzo l'anima mia.

Ricordati, Signore, della tua misericordia / e del tuo amore, che è da sempre. / Ricordati di me nella tua misericordia, / per la tua bontà, Signore. **R**

Allarga il mio cuore angosciato, / liberami dagli affanni. / Vedi la mia povertà e la mia fatica / e perdona tutti i miei peccati. **R**

Proteggimi, portami in salvo; / che io non resti deluso, / perché in te mi sono rifugiato. / Mi proteggano integrità e rettitudine, / perché in te ho sperato. **R**

SECONDA LETTURA

Rm 8,14-23

Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, ¹⁴tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. ¹⁵E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».

¹⁶Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. ¹⁷E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. ¹⁸Ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. ¹⁹L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.

²⁰La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità — non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta — nella speranza ²¹che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio. ²²Sappiamo infatti che tutta insieme la creazione geme e soffre le doglie del parto fino ad oggi. ²³Non solo, ma anche noi, che possediamo le primizie dello Spirito, gemiamo interiormente aspettando l'adozione a figli, la redenzione del nostro corpo. Parola di Dio. **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (Mt 25,34) in piedi

Alleluia, alleluia. Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo. **Alleluia.**

VANGELO

Mt 25,31-46

Venite benedetti del Padre mio.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: ³¹«Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria. ³²Davanti a lui verranno radunati tutti i popoli. Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, ³³e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra.

³⁴Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, ³⁵perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, ³⁶nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi».

³⁷Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? ³⁸Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? **R**

³⁹Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?". ⁴⁰E il re risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me".

⁴¹Poi dirà anche a quelli che saranno alla sinistra: "Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli, ⁴²perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e non mi avete dato da bere, ⁴³ero straniero e non mi avete accolto, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato".

⁴⁴Anch'essi allora risponderanno: "Signore, quando ti abbiamo visto affamato o assetato o straniero o nudo o malato o in carcere, e non ti abbiamo servito?". ⁴⁵Allora egli risponderà loro: "In verità io vi dico: tutto quello che non avete fatto a uno solo di questi più piccoli, non l'avete fatto a me". ⁴⁶E se ne andranno: questi al supplizio eterno, i giusti invece alla vita eterna».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Dio onnipotente e misericordioso, per questo sacrificio lava le colpe dei tuoi fedeli defunti nel sangue di Cristo: tu, che li hai rinnovati nell'acqua del Battesimo, purificali sempre nella tua infinita misericordia. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

Si suggerisce il Prefazio dei defunti III: Cristo, salvezza e vita, Messale 3a ed., pag. 408.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. 4 Esd 2,35.34 Volg.)

Splenda ad essi, o Signore, la luce perpetua insieme ai tuoi santi in eterno, perché tu sei buono.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti dal sacramento del tuo Figlio unigenito che, immolato per noi, è risorto nella gloria, ti preghiamo umilmente, o Padre, per i tuoi fedeli defunti, perché, purificati dai misteri pasquali, partecipino alla gloria della risurrezione futura. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

III MESSA

Prima lettura - Sap 3,1-9: *Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.*

Salmo responsoriale - Dal Salmo 41/42 e 42/43: **L'anima mia ha sete del Dio vivente.**

Seconda lettura - Ap 21,1-5a.6b-7: *Non vi sarà più la morte.*

Vangelo - Mt 5,1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Nella sera della vita (601); Terra promessa (735). *Salmo responsoriale:* M° S. Militello; *oppure:* A te, Signore, innalzo l'anima mia

(93). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Non vi chiamerò più servi (597); Passa questo mondo (702). *Congedo:* Celeste Gerusalemme (5).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è il sacramento della Risurrezione: in essa Cristo, vincitore della morte, ci dona la vita eterna e ci prepara a risorgere con Lui.

- San Giovanni Paolo II

CALENDARIO

(3-9 novembre 2025)

XXXI sett. del T.O. (I) - III sett. del Salterio.

3 L Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore. Dobbiamo sovvertire le logiche del mondo, donando con generosità, imitando la bontà di Dio. S. Martino de Porres (mf); S. Silvia; S. Berardo. Rm 11,29-36; Sal 68; Lc 14,12-14.

4 M S. Carlo Borromeo (m, bianco). Custodiscimi, Signore, nella pace. Non entrano nel regno di Dio le persone importanti che non hanno tempo da perdere, ma i poveri, liberi per lui. S. Modesta; B. Elena Enselmini. Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24.

5 M Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri. Gesù invita a seguirlo con radicalità, lasciando tutto: portando la nostra croce e rinunciando a noi stessi diveniamo discepoli. S. Donnino; S. Guido Maria Conforti; B. Gregorio Lakota. Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33.

6 G Contemplerò la bontà del Signore nella terra dei viventi. Le parabole della pecora smarrita e della moneta perduta mostrano la gioia divina nel recuperare anche un solo peccatore che si pente. S. Leonardo; S. Severo di Barcellona; S. Protasio. Rm 14,7-12; Sal 26; Lc 15,1-10.

7 V Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia. Gesù racconta la parabola dell'amministratore infedele per esortarci a usare saggiamente i beni terreni per costruire relazioni durature per il Regno. S. Prodocimo; S. Ercolano; S. Baldo. Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8.

8 S Ti voglio benedire ogni giorno, Signore. Gesù invita a usare i beni con giustizia e a vivere con cuore puro. S. Chiaro; S. Goffredo; B. Giovanni Duns Scoto. Rm 16,3-9.16.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15.

9 D Dedicazione Basilica Lateranense (f, bianco). Lit. propria. S. Elisabetta della Trinità. Ez 47,1-2.8-9.12; Sal 45; 1Cor 3,9c-11.16-17; Gv 2,13-22. Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica». Elide Siviero

scintille^x

Anche l'amore terreno Satana cercò d'inquinare, ma Dio lo purificò attraverso la morte. Grandiosa morte che non è fine, ma è principio del sublime e del divino, al cui cospetto questi fiori e la bellezza son nulla!

- San Giuseppe Moscati

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 3/2025 - Anno 103 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 800 509645 - E-mail: clienti.ladomenica@stpauls.it CCP 19729201 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Vincenzo Vitale - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa LENGLET IMPRIMERIES - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici. * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R.D. M. Lauritano.



59